

# A Terracina i saldi si rivelano un flop, la denuncia del presidente dell'Ascom

■ I saldi 2010? Un autentico flop. Così, ad una settimana dall'inizio, vede le vendite di fine stagione il presidente dell'Ascom Confcommercio di Terracina, Franco Pezzano.

La sua è un'analisi impietosa di quanto il settore mercantile locale stia in sofferenza anche per la politica sbagliata dell'amministrazione comunale.

«Mai le vendite sono state così basse. Nei negozi tradizionali s'è visto movimento solo il primo giorno. Per il resto hanno retto bene solo le catene di franchising».

→ **Bersani** a pag. 6

## I saldi fanno «flop» a Terracina

La denuncia arriva dal presidente dell'Ascom cittadino Franco Pezzano

**Ercole Bersani**

■ **TERRACINA** I saldi 2010? Un autentico flop. Così, ad una settimana dall'inizio, vede le vendite di fine stagione il presidente dell'Ascom Confcommercio di Terracina, Franco Pezzano. La sua è un'analisi impietosa di quanto il settore mercantile locale stia in sofferenza anche per la politica sbagliata dell'amministrazione comunale.

«Mai le vendite sono state così basse. Nei negozi tradizionali s'è visto movimento solo il primo giorno. Per il resto hanno retto bene solo le catene di franchising. Oggi la mobilità è aumentata, per cui raggiungere gli outlet di Castel Romano o di Valmontone è estre-

mamente facile. Nel fallimento dei saldi concorre, è ovvio, la crisi economica generale ma, nel caso di Terracina, esiste anche un problema di carattere strutturale. Penso, per esempio, alla grande occasione, che abbiamo perso con i centri commerciali naturali. Il Comune di Terracina, nonostante le richieste di Confcommercio e Confesercenti, non si è attivato a richiedere i finanziamenti alla Regione Lazio».

Dal 2 gennaio è iniziato il lungo periodo di 6 settimane destinato alle vendite di fine stagione o saldi. Poi gli esercizi commerciali di calzature, abbigliamento, pelletteria, pellicceria, biancheria, abbigliamento potrebbero scegliere di avviare le promozioni. Così fino

a maggio. Un lungo, ghiotto periodo per quanti vogliono fare acquisti a basso costo. Ormai la gente è diventata più smalzata. «Io - spiega S.M. - prima dei saldi mi passo in rassegna tutte le vetrine e adocchio quello che mi potrebbe piacere. Quando cominciano le vendite di fine stagione, vado ad acquistare quello che ho scelto». La tendenza è confermata da Dario Sbaraglia, titolare assieme al fratello di uno dei negozi di abbigliamento più «in» di Terracina: «A Natale la gente viene a comprare solo i regali da mettere sotto l'albero. Chi vuole rinnovare il guardaroba, invece, aspetta il periodo dei saldi. Noi, proprio per questo, stiamo recuperando adesso quello che abbiamo perso a Natale in termine di

vendite. In ogni caso, il flusso è buono». Gli Alla sono un'altra generazione importante nel panorama mercantile della città. Testimoniano: «Con le vendite stiano al livello dell'anno scorso. Il boom è tutto nella prima settimana».

E i clienti come la vedono? «Quello dei saldi dovrebbe essere un sistema esteso a tutto l'anno. Se ci può essere un incontro ottimale tra domanda ed offerta, perché non pensare a riproporlo per tutti e 12 i mesi dell'anno? In questa maniera - interviene Americo Menichelli - non si farebbe torto a chi ha già acquistato la merce a prezzo pieno».

